

Guida agli investimenti agosto 2026: La grande ondata di IPO: che cosa significano gli ingressi in borsa dei giganti dell'IA

- **L'euforia per l'intelligenza artificiale spinge gli ingressi in borsa e le valutazioni a livelli record**
- **Gli ingressi in borsa si accumulano spesso verso la fine di un lungo rialzo borsistico e inducono quindi alla prudenza**
- **Aspettative elevate e grandi fantasie per il futuro celano il rischio di delusioni per chi arriva tardi**
- **Raiffeisen mantiene un posizionamento difensivo in termini di tattica d'investimento e punta sulla diversificazione e su una struttura bilanciata del portafoglio**

San Gallo, 31 luglio 2026. Attualmente i mercati finanziari sono dominati dall'euforia legata all'intelligenza artificiale. Investimenti record nei data center e nelle nuove applicazioni dell'intelligenza artificiale stanno facendo salire le valutazioni di molte società di tecnologie e servizi. Ingressi in borsa spettacolari come quello di SpaceX alimentano ulteriormente il dibattito sulla sostenibilità del boom. Mentre nelle borse domina l'ottimismo, il contesto rimane difficile. Dopo il forte andamento nel primo semestre, ultimamente i mercati azionari hanno perso slancio e a luglio hanno ripreso fiato.

Se l'atmosfera da corsa all'oro aumenta, si raccomanda prudenza

Storicamente, le ondate di ingressi in borsa di solito non si verificano all'inizio di un rialzo borsistico, bensì verso la fine. Sono espressione di elevata propensione al rischio, di liquidità abbondante e di grandi aspettative di crescita futura. L'attuale dinamica ricorda in parte precedenti fasi di boom, durante le quali gli investitori erano disposti a pagare prezzi elevati per i rendimenti futuri. Allo stesso tempo, le elevate aspettative nei confronti del settore dell'IA si scontrano con un contesto di mercato sempre più difficile, caratterizzato da prezzi dell'energia in aumento e persistente pressione inflazionistica. Di conseguenza, il raggio d'azione delle banche centrali per ulteriori riduzioni dei tassi rimane limitato, fattore che potrebbe esercitare ulteriore pressione sulle elevate valutazioni. Raiffeisen non considera l'attuale ondata di IPO un segnale immediato di un forte crollo del mercato. Dovrebbe tuttavia essere l'occasione per analizzare criticamente i rischi nel portafoglio e per non subordinare le decisioni d'investimento unicamente alle tendenze o al clima del mercato. «Se tutti vanno nella stessa direzione, è il caso di prestare più attenzione. Le migliori opportunità d'investimento di domani si trovano raramente là dove oggi regna l'euforia maggiore», afferma Matthias Geissbühler, Chief Investment Officer presso Raiffeisen Svizzera.

Nei periodi di euforia, la diversificazione acquisisce maggiore importanza

A fronte delle elevate valutazioni nel settore della tecnologia e dell'intelligenza artificiale, nonché del contesto di mercato ancora teso, Raiffeisen mantiene un posizionamento difensivo in termini di tattica d'investimento. Nell'ambito delle azioni, i titoli svizzeri vengono preferiti ai mercati dell'Europa e dei Paesi emergenti, caratterizzati

da una maggiore ciclicità. Raiffeisen mantiene inoltre la sovrapponderazione di oro e fondi immobiliari svizzeri. Per i prossimi mesi Raiffeisen prevede un consolidamento sui mercati azionari. Rimangono quindi più che mai importanti un'ampia diversificazione e una struttura di portafoglio equilibrata.

Informazioni sulla Guida agli investimenti Raiffeisen

Nella Guida agli investimenti mensile Matthias Geissbühler, Chief Investment Officer di Raiffeisen Svizzera, insieme al suo team analizza la situazione attuale dei mercati finanziari e le implicazioni sui diversi mercati e classi d'investimento. Inoltre, nella sezione Focus, la Guida agli investimenti dedica ogni mese spazio a un tema di attualità che interessa i mercati finanziari, fornendo interessanti informazioni di contesto. Ulteriori informazioni sulla Guida agli investimenti così come altre valutazioni di mercato sono consultabili su <https://www.raiffeisen.ch/rch/it/clientela-privata/investire/mercati-opinioni.html>.

Informazioni: Relazioni con i media Raiffeisen Svizzera
091 821 50 00, media@raiffeisen.ch
Matthias Geissbühler, Chief Investment Officer Raiffeisen Svizzera
044 745 35 73, matthias.geissbuehler@raiffeisen.ch

Foto: Le foto dei nostri esperti e altre immagini sono disponibili su www.raiffeisen.ch/media.

Raiffeisen: secondo Gruppo bancario in Svizzera

Raiffeisen è il secondo Gruppo del mercato bancario svizzero e la Banca retail svizzera con la maggiore vicinanza alla clientela. Con oltre due milioni di soci e 3.77 milioni di clienti, il Gruppo Raiffeisen intrattiene relazioni cliente con oltre 230'000 aziende in Svizzera ed è presente con 761 sedi in tutto il territorio. Le 212 Banche Raiffeisen giuridicamente indipendenti e organizzate in forma cooperativa sono socie di Raiffeisen Svizzera società cooperativa, che dirige strategicamente l'intero Gruppo Raiffeisen e ne assume la funzione di vigilanza. Il Gruppo Raiffeisen offre a privati e aziende una vasta gamma di prodotti e servizi. Tra i principali campi di attività figurano in particolare le operazioni ipotecarie, la Consulenza patrimoniale e previdenziale e il settore Clientela aziendale.

(Tutti i dati al 31.12.2025)

Disdetta dei comunicati stampa:

Se non desiderate più ricevere i nostri comunicati, inviate un'e-mail a media@raiffeisen.ch.

Nota di precisazione sulle dichiarazioni previsionali

La presente pubblicazione contiene dichiarazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera società cooperativa al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (disponibile su report.raiffeisen.ch). Raiffeisen Svizzera società cooperativa non è tenuta ad aggiornare le dichiarazioni previsionali della presente pubblicazione. Gli arrotondamenti possono dare luogo a differenze minime rispetto ai valori effettivi.